



Bollettino settimanale
della Comunità cristiana di Sant'Angelo di Sala

LA DOMENICA

Canonica: 041.486051 – Suore: 041.486052 – don Alberto (canonica di Caselle): 041.5730046
Sito: www.parrocchiasantangelo.com – E-mail: uff.parrocchiale@parrocchiasantangelo.com

BENVENUTO DON ALBERTO!

Domenica 23 ottobre le campane di S. Angelo, Murelle e Caselle hanno suonato insieme a festa in onore del nuovo parroco. E' stato un modo per ringraziare Dio per averci dato questo prezioso dono e un segno dell'impegno comune a rafforzare la nostra fratellanza cristiana.



Carissimi amici delle comunità di Caselle, Murelle e Sant'Angelo!

Il vescovo Claudio mi ha "pescato" a Selvazzano e mi manda a voi come vostro nuovo parroco!

Sono nato a Cologna Veneta, in provincia di Verona, il 2 maggio 1978; la mia famiglia è di Montagnana (Padova), dove tuttora abita la mia mamma, Elviretta.

Il papà, Natale, per una grave malattia, ci ha purtroppo lasciati nel 2006.

A Montagnana ho frequentato la scuola, passando poi a Este per il liceo classico, che ho concluso nel 1997. Dopo alcuni anni di studi universitari, il mio percorso di ricerca personale e vocazionale mi ha portato a Casa Sant'Andrea (la comunità vocazionale della nostra diocesi) e nel 2003 in Seminario Maggiore. Durante gli anni di formazione, sono stato accolto per il

servizio pastorale nelle comunità di Tencarola e Boara Pisani. Sono stato ordinato diacono il 25 ottobre 2008 e presbitero il 7 giugno 2009. Da prete novello sono stato inviato – come vicario parrocchiale – alle comunità dell'Unità Pastorale di Sant'Urbano (parrocchie di Balduina, Ca' Morosini, Carmignano e Sant'Urbano), dove sono rimasto per tre anni. Poi ho continuato il mio servizio, per quattro anni, nelle comunità di Selvazzano e Caselle di Selvazzano. Un curriculum breve, ma – vi assicuro – intenso! Ed ora, sono qui con voi! E son contento! Accompagnatemi con la vostra preghiera, perché il mio servizio nelle tre parrocchie sia secondo il cuore del Buon Pastore, nella gioia e nella semplicità del Vangelo!

Un abbraccio,

don Alberto

30 ottobre 2016 - XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO -

Dal vangelo secondo Luca (19, 1-10)

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gèrico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».

Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

DOMENICA 30 OTTOBRE 2016

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 08.00: Per la Comunità

Ore 10.00: Benetti Letizia Caccin Lino
Bugin Marcello - Bertoldo Mario
Frascati Bruno e Angelina
Bugin Aldo e Bortolato Maria

LUNEDI' 31 OTTOBRE - S. QUINTINO PRETE

Ore 07.00: S. Messa (dalle suore)

MARTEDI' 01 NOVEMBRE

SOLENNITA' DI OGNISSANTI

Ore 08.00: Per le anime abbandonate

Ore 10.00: Per le famiglie della nostra Parrocchia

Ore 15.00: Liturgia della parola

A seguire processione in cimitero

MERCOLEDI' 02 NOVEMBRE

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Ore 15.00: Per tutti i defunti della nostra Comunità

S. Messa in cimitero (*in caso di maltempo sarà celebrata in Chiesa*)

GIOVEDI' 03 NOVEMBRE - S. SILVIA

Ore 07.00: S. Messa (dalle suore)

VENERDI' 04 NOVEMBRE - S. CARLO BORROMEO

Ore 07.00: S. Messa (dalle suore)

Ore 18.30: S. Messa a Murelle

SABATO 05 NOVEMBRE - SANTI DELLA CHIESA DI PADOVA

Ore 18.30: S. Messa a Murelle e Caselle de' Ruffi

DOMENICA 06 NOVEMBRE 2016

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 08.00: Mamprin Rosa, Arcario ed Ermenegildo

Ore 10.00: Perin Angelo e Marcella - Bozza Esterina

Gallo Ninetta - Carraro Ermenegildo
Malvico Alvaro - Peron Anna Maria (settimo)

AVVISI E INCONTRI DELLA COMUNITÀ

✦ SAGRA: Anche quest'anno si è svolta, in un clima di serenità, la nostra Sagra Madonna della Cintura. Preparata con cura dai numerosi volontari ha assicurato a tutti, cinque giorni di Festa e allegria. Il risultato economico registra un utile di € 14.400,50. Tale somma sarà a disposizione della Parrocchia, per le sue esigenze. E' doveroso un grande e sentito ringraziamento a quanti, Volontari e Sponsor, hanno consentito il raggiungimento di questo risultato. Inoltre sabato scorso al termine della cena dei Volontari sono stati donati € 170 per le spese di sacrestia (ostie, vino, fiori e candele).

✦ CARITAS PARROCCHIALE: Continua in queste domeniche la raccolta fondi, nella cassetta preposta, per acquistare legna da ardere.

"S. Michele Arcangelo,

prega per noi."

~ MERCOLEDI' 2 NOVEMBRE ~

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Oggi la liturgia prega per tutti i defunti. Non solo per quelli che abbiamo conosciuto ed amato, ma per tutti coloro che sono morti e di cui Dio solo conosce la fede. La nostra preghiera per loro è una preghiera fiduciosa, perché sappiamo che nulla ci potrà separare dall'amore di Dio. Ricordando coloro che ci hanno preceduto nel cammino della vita e ora godono il sonno della pace, prepariamoci a vivere quel momento di grazia che è il passare da questo mondo al Padre. In più i fedeli che visiteranno il cimitero e pregheranno, anche solo mentalmente per i defunti, possono ottenere l'indulgenza plenaria.

Condizioni: visita alla chiesa parrocchiale; recita di Padre Nostro, Credo, preghiera secondo le intenzioni del Papa; visita del cimitero dal 1° all'8 novembre.

PERCHE' NOI

NON FESTEGGIAMO HALLOWEEN?

E' di nuovo il 31 ottobre e i bambini vanno per le casa a chiedere 'dolcetto-o-scherzetto. "Perché i cristiani non possono partecipare a questa festa?"

Tanto tempo fa molte persone adoravano statue fatte di legno o di pietra e gli elementi della natura come il sole e le stelle e che gli spiriti dei morti potessero controllare i viventi. Inoltre credevano che le anime delle persone malvagie che erano morte tornassero ad Halloween a nuocere o spaventare i viventi, e quindi cercavano di rendere felici gli spiriti maligni preparando dolcetti o altri tipi di regali. Desideravano che gli spiriti maligni andassero via e non li infastidissero.

In Irlanda c'era un gruppo di contadini, chiamati Celti, che chiedevano alle persone del proprio villaggio di portare del cibo per la festa del paese. Successivamente offrivano il cibo agli spiriti maligni, bruciandolo in un grande falò. Molti abitanti del villaggio indossavano dei costumi per il falò. Erano fatti di pelli e di ossa di animali. Alcuni di loro indossavano anche teste di animali. E' così che nacque la tradizione di travestirsi.

Da questo si capisce come la festa di Halloween sia centrata sul male e su cose spaventose.

Gesù vuole che non abbiamo niente a che fare con il male (vedere Deuteronomio 18:10-13). Se siamo amici di Gesù, come possiamo divertirci vestendoci e festeggiando come fossimo suoi nemici?

La gioia e l'allegria viene dall'essere come Gesù!"